RSA anziani. Esenzione dopo 60 giorni di degenza. La nota dell'ASUR Marche

A seguito delle ripetute segnalazioni del Comitato Associazioni Tutela (CAT), nelle quali si segnalava il mancato rispetto della normativa regionale da parte di molte Zone territoriali in merito alla compartecipazione alla spesa dei malati ricoverati in Rsa anziani, l'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) Marche, ha inviato ai direttori delle Zone territoriali ed ai direttori dei distretti sanitari la nota che riportiamo nella quale si invita al rispetto della normativa regionale vigente.

ASUR Marche

Il Responsabile dei Servizi di integrazione socio sanitaria

2 febbraio 2009

- **Ai direttori delle Zone Territoriali**
- **E p.c. Direttori di Distretto**

Oggetto: Rsa anziani. Partecipazione alle spesa da parte degli utenti dopo i 60 giorni di ricovero

Sono giunte a questa Direzione ripetute segnalazioni circa la mancata applicazione della normativa regionale vigente in merito alla partecipazione economica dell'utente ricoverato presso le RSA anziani. Come Vi è noto ai sensi della dgr 704/96 i primi 60 giorni di degenza sono esenti da partecipazione alla spesa; successivamente a tale data spetta alla UVD stabilire l'eventuale ulteriore periodo di esenzione.

Così recita la citata delibera: *"I primi 60 giorni di permanenza presso le RSA sono esenti dalla compartecipazione alberghiera. Nel caso in cui la Unità Valutativa Distrettuale, attraverso il Piano personalizzato di cui all'art. 2 del DPCM 14.2.2001, disponga il ricovero in RSA di utenti che avrebbero le condizioni per accedere al sistema ospedaliero della riabilitazione intensiva e/o della lungodegenza, la stessa UVD, al termine dei 60 giorni, valuta la permanenza dei requisiti (fase intensiva-estensiva) che determinano la gratuita della prestazione e dispone l'eventuale ulteriore periodo di esenzione dalla partecipazione alberghiera"*.

Si chiede pertanto la puntuale applicazione di tale norma sia attraverso una compiuta informazione agli utenti e loro familiari circa le disposizioni vigenti, ovvero della possibilità del prolungamento del periodo di esenzione, al momento del ricovero; sia attraverso la valutazione da parte della Unità di valutazione distrettuale secondo quanto stabilito dal citato dpcm 14.2.2001.

Le Unità di valutazione distrettuale sono invitate pertanto a prestare la massima attenzione al rispetto di tale normativa.

Certo di un cortese e sollecito riscontro Vi porgo cortesi saluti

Il Responsabile dei Servizi di integrazione
socio sanitaria
Feliziani dott. Giovanni